

## IL GUSCIO E

## LA PERLA



DOPO UN DEBUTTO IN TV DA GIOVANISSIMA ED ESSERE STATA "LA DONNA DEGLI AFORISMI" NELL'ARENA DI "DOMENICA IN", MARIA MONSÈ SI CONFERMA SCRITTRICE DIMOSTRANDO TALENTO E VOGLIA DI STUPIRE

[di Enrico Franceschini ■ foto Remo Angeloni/The B. Company]

**A** ttrice, conduttrice ed infine scrittrice, una e trina, questa è Maria Monsè. Con i suoi fluenti capelli color miele, i suoi occhi da cerbiatto e le forme morbide e levigate, emana un fascino ed una serenità invidiabile ed ora, non paga della bellezza esteriore, ha deciso di mostrare il lato più profondo della sua personalità scrivendo libri dove mostra ai lettori un mondo nuovo, dolce e malinconico, in cui mette a nudo se stessa con grazia. Dopo *Il Monsè pensiero*, raccolta di aforismi e divagazioni estemporanee, *Il metodo Monsè*, guida ragionata ed istintiva sul pre e post parto, esce *Perla e le meraviglie del mare*, una favola delicata che parla di civiltà e del processo di crescita. Quest'ultima fatica è dedicata alla grande gioia della sua vita: la figlioletta Perla. Non vi resta che leggere e scoprire l'universo di questa ragazza che, da opinionista (*La Fattoria*) e conduttrice, sta trovando il suo meritato "posto al sole" nel mondo dello spettacolo.



Tra le scrittrici italiane adoro la Mazzantini e la Comencini. Al cinema mi piacciono moltissimo i film di Tornatore

*Attrice, conduttrice ed ora scrittrice, in quale di questi ruoli ti rispecchi maggiormente?*

A dire il vero non amo etichettarmi. Queste sono tre versioni di Maria Monsè, tutte unite da un invisibile filo rosso.

*Quale dei tre preferisci?*

Se conduco una trasmissione che mi piace allora direi che l'adrenalina di uno studio televisivo è impagabile. Di un reality preferirei fare la conduttrice piuttosto che la concorrente, è un'esperienza molto più gratificante. Ho un bellissimo ricordo di *Go Kart* (trasmissione Rai del 1997, n.d.r.), che non era indirizzata ad un pubblico di bambini ma di adolescenti.

*E la scrittura?*

Scrivere è terapeutico, mi aiuta ad analizzare me stessa nel profondo e a scoprire le piccole idiosincrasie.

*Cosa ti ha spinto a scrivere il primo libro e poi a farne seguire altri due?*

*Il Monsè pensiero* è nato quando lavoravo a *Domenica In*, nella sezione dell'Arena. Massimo Giletti mi prendeva in giro sugli aforismi e così ho voluto benevolmente "sfidarlo" e intraprendere una vera e propria avventura nella scrittura di un libro.

*Quali sono le tue autrici preferite?*

Le italiane come Margaret Mazzantini e Cristina Comencini, le trovo superbe nella scrittura e mi piacerebbe eguagliarle.

*Qual è il motivo conduttore dei tuoi libri?*

Sicuramente il mix tra malinconia e gioia. Sono una persona molto gioiosa, ma sotto la scorza nascondo un'anima un po' triste.

*La tua favola preferita?*

*Il Piccolo Principe*, perché mi ricorda l'infanzia. Me lo leggeva mia madre prima di addormentarmi. Ho persino comprato un carillon con i personaggi di Antoine de Saint-Exupéry per mia figlia Perla.

*Al cinema, invece, che cosa ti piace?*

Le trasposizioni dei romanzi classici e tutti i film di Giuseppe Tornatore. La mia attrice preferita è Julia Roberts, perché anche nei suoi film più leggeri riesce a far riflettere.

*Hai un sogno nel cassetto?*

Vedere crescere mia figlia. A volte la immagino già grande. È un sogno bellissimo. ■